



REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEGLI SPAZI DI ATENEO
(emanato con decreto rettorale 27 marzo 2018, n. 143)

INDICE

Articolo 1 (Oggetto)
Articolo 2 (Titolo e oneri della concessione)
Articolo 3 (Procedura di concessione)
Articolo 4 (Responsabilità)
Articolo 5 (Pubblico spettacolo)
Articolo 6 (Polizza RCT)
Articolo 7 (Cauzione)
Articolo 8 (Recesso)
Articolo 9 (Sanzioni)

Allegato – Tabella degli spazi concedibili e tariffario

TORNA ALL'INDICE

Articolo 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina la concessione temporanea di spazi dell'Università luav di Venezia.
2. L'Università luav di Venezia può concedere in uso spazi propri sia a soggetti interni sia a soggetti esterni pubblici o privati a condizione che questo non incida negativamente sullo svolgimento delle attività istituzionali.
3. La concessione è limitata ad iniziative, manifestazioni ed eventi di carattere esclusivamente scientifico, didattico o culturale. Non è consentito l'uso di locali dell'Università luav di Venezia per iniziative di carattere didattico che non siano state promosse ufficialmente da docenti o strutture dell'Ateneo, né per qualsiasi attività che, a insindacabile giudizio del rettore, possa risultare lesiva dell'immagine dell'Ateneo.
4. Gli spazi concedibili dall'Università luav di Venezia sono elencati nell'allegato che ne individua anche le modalità e limitazioni di utilizzo. Tale allegato è suscettibile di modifiche ed integrazioni con decreto del rettore.

Articolo 2
(Titolo e oneri della concessione)

1. La concessione temporanea degli spazi, di cui al presente regolamento, avviene su esplicita e formale autorizzazione del rettore, a titolo oneroso o gratuito.
2. La concessione a titolo gratuito è prevista per iniziative, manifestazioni ed eventi di carattere scientifico, didattico o culturale collegati alle finalità statutarie e coerenti con le attività istituzionali dell'ateneo purché organizzati da soggetti appartenenti al personale docente, ricercatore o tecnico-amministrativo dell'ateneo, ovvero da studenti iscritti all'ateneo, ovvero da associazioni rappresentative dei soggetti elencati. In caso di iniziative, manifestazioni o eventi di particolare interesse per l'ateneo organizzate da soggetti diversi da quelli sopra elencati, verificata l'assenza di finalità lucrative, il rettore può autorizzare la concessione a titolo gratuito o ridotto.
3. La concessione a titolo oneroso è prevista per iniziative, manifestazioni ed eventi di carattere diverso da quanto previsto al comma precedente, nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 1 comma 3.
4. Il corrispettivo della concessione a titolo oneroso è stabilito applicando i valori tabellari dell'allegato e si determina sommando:
 - a) la tariffa base, comprensiva del rimborso forfettario delle spese sostenute dall'ateneo, relativa allo specifico spazio o locale oggetto di concessione moltiplicata per il numero di giorni di durata della concessione; nel caso di concessioni di durata complessiva inferiore alle 4 ore si applica una riduzione del 40% della tariffa base;
 - b) la tariffa oraria relativa all'uso di particolari attrezzature o all'intervento di personale tecnico qualificato moltiplicata per il numero di ore di effettivo impiego.
 Per concessioni relative a giorni festivi, prefestivi e di chiusura dell'ateneo o oltre alle ore 19,00 dei giorni feriali si applica al corrispettivo una maggiorazione del 50%.
5. La quota relativa al rimborso delle spese sostenute dall'ateneo è comunque dovuta, incluso il caso di concessioni a titolo gratuito o ridotto.
6. Per le attività organizzate da docenti, ricercatori o dal personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, dal senato degli studenti incluse quelle organizzate dai gruppi o singoli studenti dell'ateneo e dalle associazioni rappresentative dei soggetti elencati, il rimborso spese di cui al precedente comma 5, è dovuto solo nel caso di utilizzo degli spazi oltre le ore 19,00 o in giornate di chiusura dell'ateneo.
L'ateneo si riserva, in qualsiasi caso di concessione spazi, di valutare la necessità, attraverso il proprio servizio gestione, salute e sicurezza, circa l'adozione di misure atte a prevenire fattori di rischio il cui costo sarà addebitato al richiedente lo spazio. L'allegato è suscettibile di modifiche ed integrazioni con decreto del rettore.
7. In caso di concessione di spazi a titolo oneroso per un periodo medio-lungo il rettore può concederne l'uso ad un prezzo forfettario. In questo caso la concessione sarà disciplinata da un contratto specifico.
8. Il pagamento all'Università delle tariffe da parte dei soggetti esterni è anticipato e dovrà essere disposto di norma almeno 7 giorni prima dell'evento, salvi casi eccezionali previamente concordati. Nel caso di mancato pagamento di quanto dovuto da parte di soggetti esterni, l'Università non procederà a nuove concessioni in uso dei relativi locali al medesimo soggetto e si riserva di agire legalmente per il recupero del credito. Per l'applicazione delle tariffe agli utenti esterni l'Università provvede ad emettere fattura.

TORNA ALL'INDICE

Articolo 3

(Procedura di concessione)

1. Per ottenere la concessione degli spazi di cui all'articolo 1, i soggetti richiedenti devono presentare una richiesta tramite procedura online al rettore corredandola di tutte le informazioni necessarie a descrivere il tipo di iniziativa, manifestazione o evento da svolgere nei luoghi indicati, precisando nel dettaglio le misure di sicurezza che si intendono adottare.
2. La richiesta di cui sopra deve essere presentata non meno di 20 giorni prima della data prevista per l'utilizzazione degli spazi. Il mancato rispetto del termine è motivo di diniego della concessione. La richiesta si intende perfezionata solo a far data dal giorno in cui la documentazione necessaria risulta completa.
3. Nel caso in cui sia previsto l'uso di strumentazione musicale, o diffusione musicale, gli organizzatori devono munirsi preventivamente della relativa autorizzazione comunale.
4. L'utilizzo di particolari attrezzature e la presenza di personale tecnico qualificato durante la manifestazione dovranno essere specificati all'atto di presentazione della richiesta.
5. Il rettore, entro 10 giorni dal perfezionamento della richiesta e a seguito dell'espletamento dei necessari controlli in ordine ai presupposti di ammissibilità della stessa, anche sotto i profili di sicurezza e ordine pubblico, concede l'uso degli spazi. Il provvedimento di concessione contiene anche l'indicazione degli importi da versare e le modalità e scadenze del versamento; può inoltre prevedere prescrizioni obbligatorie.
6. Il rettore può in ogni caso revocare una concessione per sopravvenute e motivate esigenze istituzionali o di sicurezza e ordine pubblico, informandone tempestivamente gli organizzatori.

Articolo 4

(Responsabilità)

1. Il concessionario deve impegnarsi, fin dalla richiesta, a:
 - a) prendere visione e/o conoscere le caratteristiche strutturali e tecniche degli spazi e dei servizi e che gli stessi sono idonei all'utilizzo richiesto;
 - b) utilizzare gli spazi richiesti esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa richiesta e a non cedere a terzi l'utilizzo di detti spazi;
 - c) a non effettuare ritocchi di colore e di imbiancature, operazioni di taglio o comunque alterazioni o manomissioni delle strutture, degli impianti e degli arredi. Eventuali allestimenti provvisori che comportino la modifica temporanea dell'assetto dei locali devono essere previamente autorizzati, fermo restando che devono rimanere comunque inalterate le condizioni esistenti e che deve essere ripristinato il preesistente stato dei luoghi al termine dell'utilizzo. L'eventuale utilizzo di attrezzature di terzi deve essere previamente autorizzato dagli uffici competenti. I soggetti richiedenti sono tenuti inoltre a utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti. Le strutture eventualmente impiegate dal richiedente dovranno essere autoportanti;
 - d) vigilare affinché: siano rispettate le condizioni imposte dalla normativa vigente in materia di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori; non vengano modificate e manomesse le parti fisse degli immobili; non vengano affissi alle porte o pareti locandine, manifesti o altro né tantomeno praticati fori nei pannelli, nei pavimenti e nelle strutture in genere; non vengano danneggiati o trafugati arredi, attrezzature, suppellettili e quant'altro messo a disposizione; siano lasciate libere e ben visibili le uscite di sicurezza, come pure gli estintori, gli idranti e i cartelli segnaletici. All'interno dei locali dell'Università luav è vietato fumare, introdurre animali, introdurre sostanze infiammabili o pericolose;
 - e) riconsegnare gli spazi, entro 3 ore dal termine del periodo di utilizzo, nello stesso stato d'uso o funzionamento in cui li ha ricevuti;
 - f) risarcire ogni e qualsiasi eventuale danno arrecato dietro semplice contestazione scritta.
2. L'Università luav declina ogni responsabilità inerente alla custodia dei beni di proprietà di terzi introdotti nei locali in conseguenza dell'iniziativa e ai danni da chiunque arrecati a tali beni e il richiedente manleverà e terrà indenne l'luav da eventuali pretese sue o di terzi al riguardo.
3. Gli spazi messi a disposizione possono essere utilizzati esclusivamente per le finalità autorizzate. Nel caso di utilizzo per finalità diverse, l'Università luav di Venezia si riserva il diritto di sospendere immediatamente e senza avviso l'iniziativa, manifestazione o evento.
4. Il personale dell'Università luav di Venezia, al termine dell'utilizzo dello spazio concesso, eseguirà un controllo e verbalizzerà eventuali danni. Ogni danno arrecato agli spazi e a quanto ivi contenuto verrà contestato per il risarcimento al concessionario.

TORNA ALL'INDICE

Articolo 5

(Pubblico spettacolo)

1. Iniziative con carattere di pubblico spettacolo possono essere autorizzate, in via del tutto eccezionale, solo nel chiostro della sede dei Tolentini, nell'Aula Magna della sede dei Tolentini, nello scoperto della sede dell'ex Cotonificio e nello scoperto delle sedi di San Basilio e solo previa autorizzazione accordata dalla Commissione di Vigilanza comunale. L'iniziativa deve comunque svolgersi secondo le modalità indicate dalla Commissione di Vigilanza. L'onere di presentazione della richiesta di autorizzazione alla Commissione di Vigilanza è a carico del soggetto richiedente.

Articolo 6

(Polizza RCT)

1. In caso di concessione di spazi a titolo oneroso, ovvero a titolo gratuito o ridotto rilasciata a soggetti esterni, luav, qualora ne ravvisi la necessità, potrà richiedere la presentazione di idonea polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile verso Terzi del concessionario e di tutti coloro della cui opera professionale quest'ultimo si avvale, nonché di coloro che gestiscono le attività collaterali all'iniziativa o evento. L'importo del massimale della polizza è fissato nel provvedimento di concessione.

Articolo 7

(Cauzione)

1. L'Università luav di Venezia si riserva il diritto di chiedere il versamento di una cauzione che verrà restituita al termine del rapporto di concessione. L'importo della cauzione è rapportato allo spazio concesso e alla durata prevista. Nel caso in cui vengano riscontrati danni ai locali o ai materiali messi a disposizione del richiedente, l'Università si riserva il diritto di trattenere l'importo ricevuto a titolo di cauzione e di garanzia dell'integrale rimborso del danno arrecato dal concessionario.

Articolo 8

(Recesso)

1. Nel caso in cui il richiedente non abbia più interesse all'uso delle strutture richieste, dovrà darne comunicazione almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata per la manifestazione. Qualora la comunicazione non dovesse avvenire entro il suddetto termine, il richiedente sarà comunque tenuto ad un rimborso pari al 10% dell'importo di tariffa indicato nel provvedimento di concessione.

Articolo 9

(Sanzioni)

1. Nel caso in cui nella richiesta di cui all'articolo 2 siano contenute dichiarazioni mendaci ovvero i richiedenti non rispettino le prescrizioni disposte, fermi restando ulteriori possibili profili di responsabilità, i richiedenti non potranno essere autorizzati, per un anno solare, alla concessione degli spazi di cui al presente regolamento.
2. In caso di infrazioni particolarmente gravi, oltre al risarcimento del danno specifico, i richiedenti potranno essere definitivamente esclusi dalla concessione degli spazi di cui al presente regolamento.

TORNA ALL'INDICE

Allegato - Tabella degli spazi concedibili e tariffario

Spazio	Capienza	RICHIEDENTI ESTERNI Tariffa base (IVA esclusa)		Note
Aula Magna (Tolentini)	180	1.700,00		
Chiostro (Tolentini)	400	1.700,00		
Aula Tafuri (Badoer)	150	1.000,00		
Giardino (Badoer)	400	1.700,00		
Salone P.T. (Ca' Tron)	100	1.400,00		
Salone nobile (Ca' Tron)	100	2.000,00		
Giardino (Ca' Tron)	200	1.700,00		
Auditorium (Ex Cotonificio)	250	650,00		
Scoperto san Basilio – Fabbricati 6 e 7	800	1.700,00		
Aula generica	50/60	400,00		
Aula generica	100	550,00		
Rimborso costi sostenuti dall'ateneo giorni feriali (su base oraria)			22,00	
Rimborso costi sostenuti dall'ateneo giorni festivi o di chiusura dell'ateneo (su base oraria)			35,00	
Personale tecnico qualificato (su base oraria)			43,00	
Operatore per la sicurezza (su base oraria)			43,00	

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università luav di Venezia